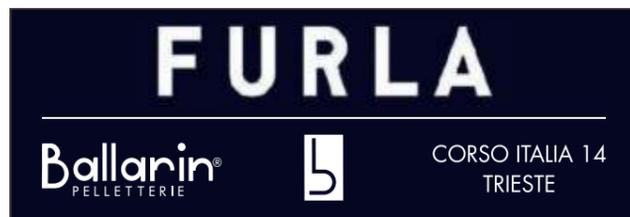


TRIESTE



Educazione

Centri estivi e Ricrestate: mai così tante domande Nei nidi è +36% sul 2022

Le richieste per i bambini in età da scuola d'infanzia su del 29%. Primarie: +34%
Aumento ancora più netto rispetto al pre Covid. Cresciuti anche i posti disponibili

Micol Brusafarro

Boom di domande per i centri estivi e i Ricrestate organizzati dal Comune di Trieste. Il servizio piace alle famiglie e le richieste mostrano un balzo in avanti notevole. E cresce il numero di posti disponibili nelle varie sedi, anche con l'attivazione di due nuove scuole per i bambini più piccoli.

Le iscrizioni si sono chiuse nei giorni scorsi e le graduatorie definitive saranno pubblicate verso la metà del mese. Intanto l'assessore comunale alle Politiche dell'Educazione e della Famiglia, Nicole Matteoni, snocciola alcuni dati, che sottolineano chiaramente il successo dell'offerta. Sono 1.504 le richieste pervenute per la fascia dei nidi 0-3 anni (+36,5% rispetto allo scorso anno), a fronte di 840 posti. Nel 2022 erano rispettivamente 1.102 e 640. Per le scuole dell'infanzia - 3-6 anni - sono ben 4.024 (+29,5%), per 2.232 spazi disponibili. L'anno scorso erano 3.106 e 1.752.

Per le primarie (6-11 anni) 2.658 famiglie hanno compilato la documentazione necessaria (+34%), 1.074 i bambini che potranno frequentare. L'anno prima le cifre erano pari a 1.982 e 1.022. Il salto più grande è soprattutto nel confronto con il periodo pre pan-



NICOLE MATTEONI
ASSESSORE COMUNALE ALLE POLITICHE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA

«Dati che confermano la qualità dell'offerta. Aggiunte due sedi per l'estate 2023»

LE DATE

Per la fascia 6-11 anni partenza il 14 giugno

Centri estivi per i bambini in età da nido e scuola dell'infanzia al via il 3 luglio con 4 turni bisettimanali, da 10 giorni ciascuno. Per la primaria si comincia il 14 giugno, per un primo turno settimanale per poi proseguire con altri 6 bisettimanali. Stessa data di partenza per i Ricrestate, con 11 turni settimanali. M.I.B.

demia. Nel 2019 le richieste per quanto riguarda la fascia d'età da asilo nido erano state 813, per l'infanzia 2.270, per le primarie 1.181.

Anche sul fronte dei Ricrestate sono tantissime le domande presentate: 4.108 (+17,5%), con la previsione di 2.282 accoglimenti. Nel 2022 erano state 3.497 per 1.850 posti. L'incremento è evidente, come per i centri estivi, guardando all'era pre Covid. Nel 2019 erano stati 2.234 i bambini e i ragazzi per i quali i genitori avevano richiesto il servizio.

Le graduatorie verranno comunicate verso metà maggio e il riferimento dove controllare l'esito della propria richiesta sarà il portale www.triestescuolaonline.it. Nel frattempo mamme e papà stanno anche valutando le possibilità offerte dai centri estivi privati, che ormai da qualche mese le società sportive soprattutto pubblicizzano un po' ovunque. Un'alternativa scelta, in molti casi, se i bambini e i ragazzi dovessero finire nelle liste d'attesa delle strutture comunali. «L'aumento delle domande per i centri estivi del Comune di Trieste è sicuramente un dato positivo, che ancora una volta rimarca, accanto alla necessità sempre maggiore da parte delle famiglie triestine di fruire di que-

sto servizio, anche la qualità dell'offerta e l'ottimo lavoro svolto dall'assessorato alle Politiche dell'Educazione e della Famiglia e dai suoi uffici per venire incontro alle necessità delle famiglie - spiega Matteoni - poiché questo è un ambito su cui ho nuovamente richiesto e ottenuto maggiori investimenti. Verranno non solo ampliati i posti nelle strutture già destinate a centro estivo per l'estate 2023, ma anche saranno attivati due ulteriori centri, al nido "L'Isola Felice", per i bambini fino ai tre anni, e alla scuola dell'infanzia "Sorelle Agazzi", dai tre ai sei anni. Ho scelto di testare quest'ultima sede - precisa l'assessore - per rispondere a quelle esigenze che mi sono state evidenziate in particolare da tantissime famiglie residenti nella Terza circoscrizione».

Per la fascia di utenza più grande, «l'overbooking dei Ricrestate è stato aumentato al massimo possibile, al 20% - sottolinea ancora Matteoni - offrendo quindi un numero maggiore di posti». Gli stanziamenti per i servizi garantiti in estate nel complesso «sono aumentati esponenzialmente già dall'anno 2022 - conclude - dimostrando quanto l'amministrazione, e io personalmente, siamo vicini alle famiglie e ai bambini». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CENTRI ESTIVI E RICRESTATE DEL COMUNE DI TRIESTE

Le domande

CENTRI ESTIVI

	DOMANDE PER TUTTI I TURNI	POSTI/ACCOLTI PER TUTTI I TURNI	LISTA ATTESA PER TUTTI I TURNI
2019	813	526	287
2020	922	544	378
2021	1.127	549	578
2022	1.102	640	462
2023	1.504	840	664

SCUOLE INFANZIA

2019	2.270	886	1.384
2020	2.466	895	1.571
2021	2.246	1.472	774
2022	3.106	1.754	1.352
2023	4.024	2.232	1.792

SCUOLE PRIMARIE

2019	1.181	505	676
2020	1.213	607	606
2021	1.158	741	417
2022	1.982	1.022	960
2023	2.658	1.074	1.584

RICRESTATE

DOMANDE POSTI/ACCOLTI LISTA ATTESA

Anno 2018 (posti solo ricre con overbooking del 20%)	2.234	2.110	124
Anno 2019 (posti solo ricre con overbooking del 20%)	2.314	2.110	204
Anno 2020 (posti: 497 nei ricre + 266 associazioni)	3.058	763	2.295
Anno 2021 (posti: 1.180 ricre+663 associazioni)	2.730	1.793	937
Anno 2022 (posti solo ricre con overbooking del 10%)	3.497	1.850	1.647
Anno 2023 (posti solo ricre con overbooking del 20%)	4.108	2.282	1.826

Oggi l'affidamento provvisorio a DuemilaUno, La Quercia e Alma Primo appalto dedicato ai disabili a una cordata di tre coop sociali

IL SERVIZIO

Un raggruppamento temporaneo di imprese si è rivelato l'unico offerente tra i cinque invitati alla procedura negoziata per gestire il "servizio di inclusione e integrazione dei minori con disabilità frequentanti i centri

estivi" in vista dell'impegno stagionale.

La cordata solitaria è formata da abituali frequentatori del settore come le tre cooperative sociali DuemilaUno, La Quercia, Alma. L'affidamento provvisorio è in programma oggi stesso. L'investimento comunale per questo appalto ammonta a 532.000 euro Iva inclusa.

Sia l'assessore Nicole Matteoni che il dirigente del servizio scuola-educazione-biblioteche Manuela Salvadei avevano annunciato, al tempo della presentazione delle attività estive, che per la disabilità sarebbe scattato il primo appalto distinto dai lotti dedicati ai "nido" e alle scuole d'infanzia/primarie.

La determina, con cui la



Il palazzo municipale in piazza dell'Unità d'Italia

Salvadei avvia la procedura di appalto, chiarisce che lo scopo dell'operazione è «facilitare e mediare la partecipazione dei minori con disabilità alle attività previste dalla programmazione». Disabili

che vengono organizzati nel cosiddetto lotto 2 dove affluiscono i bambini delle ex materne e delle primarie. I piccoli disabili sono una presenza importante nei centri estivi, dove il loro numero si aggira

costantemente attorno alla novantina.

Il Comune, soprattutto con il servizio sociale inserito nel dipartimento Welfare, rivolge particolare attenzione alla disabilità. Le iniziative e gli interventi rivolti alla popolazione con disabilità - spiega al proposito il sito della civica amministrazione - si attuano secondo alcune linee direttrici di fondo quali la promozione della qualità della vita e delle pari opportunità, la prevenzione del disagio individuale e familiare, la diffusione della cultura dell'integrazione sociale, la flessibilità dei servizi quale modalità operativa finalizzata ad aumentare l'efficacia dell'intervento. —

MAGR